

Laudatio per il Consigliere Paolo Parachini

Care delegate, cari delegati,

mi congratulo con Tibisay Andreetta per la sua (brillante) elezione a consigliere e mi rallegro già fin d'ora di lavorare con lei in Consiglio direttivo. Se questa Assemblea dei delegati può dare il benvenuto a Tibisay Andreetta, la Pro Grigioni Italiano alla fine di quest'anno deve purtroppo salutare **Paolo Parachini** nella sua funzione di Consigliere.

Paolo Parachini è stato eletto nel Consiglio direttivo dall'Assemblea dei delegati del 2005 assumendo in questo organo la funzione di responsabile delle pubblicazioni del Sodalizio. Sotto la sua direzione, la Pro Grigioni Italiano ha potuto portare al termine due importanti progetti editoriali, da ricordare in primo luogo la seconda edizione dell'«Antologia degli Scrittori del Grigioni Italiano» e la pubblicazione «Facevano case». Il Sodalizio ha potuto approfittare a piene mani delle profonde esperienze professionali di Paolo Parachini nel mondo dell'editoria e delle sue conoscenze della letteratura del nostro territorio. La Pgi ha potuto anche avvalersi dell'impegno e delle competenze di Paolo quale membro della Commissione collana letteraria della Pgi (della quale è membro sin dagli inizi) e della redazione dei «Quaderni grigionitaliani» – Due funzioni «meno in vista» di quelle di Consigliere, ma altrettanto importanti e non meno impegnative, se pensiamo alla ricerche dei testi da pubblicare, al lettorato al quale non di rado si aggiunge anche un lavoro di traduzione.

Paolo aveva rassegnato le dimissioni già un anno fa perché gli obblighi e gli oneri che rappresentano una carica in Consiglio direttivo mal si conciliavano con i suoi accresciuti impegni di lavoro quale docente d'italiano presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana. Nella sua lettera di dimissioni Paolo mi ringraziava assieme agli altri membri per la preziosa collaborazione. Il Cd ricambia di cuore questi ringraziamenti. Su richiesta del Consiglio direttivo Paolo Parachini



l'anno scorso ha deciso di prolungare la sua permanenza di un anno per consentire al Sodalizio di portare a termine i festeggiamenti del 90° e il progetto della Gehla. Una disponibilità questa per la quale ringrazio Paolo anche a titolo personale.

Mi rallegro inoltre di poter comunicare a questa Assemblea che è desiderio di Paolo Parachini continuare a far parte della redazione dei «Quaderni grigionitaliani» e della Commissione collana letteraria della Pgi, che lo vedrà il prossimo anno impegnato nella pubblicazione di un volume dedicato a un compositore grigionitaliano. Questo desiderio di restare attivo per il Sodalizio mostra il grande attaccamento di Paolo Parachini al Grigionitaliano.

Con le dimissioni di Paolo, gli altri membri del Consiglio direttivo perdono un collega attento e disponibile, ma anche un collega gioviale e simpatico. Ci consola però il fatto di saperlo ancora vicino al Sodalizio e gli auguriamo ancora tante soddisfazioni nelle due mansioni che continuerà a rivestire.

A nome di tutto il Sodalizio, caro Paolo, ti ringrazio di cuore per tutto quello che hai fatto per la Pgi e ti auguro ogni bene per la tua vita professione e privata.